

La tratta di esseri umani è una delle forme più gravi di schiavitù moderna che coinvolge milioni di persone in tutto il mondo. Si tratta di un crimine che sfrutta la vulnerabilità delle vittime, costringendole a lavorare in condizioni di sfruttamento, senza diritti e spesso sotto la minaccia di violenza. Il debito, spesso imposto alle vittime della tratta, gioca un ruolo cruciale in questo sistema di sfruttamento, legando le persone a situazioni di schiavitù difficili da spezzare. In vista del Giubileo 2025, le organizzazioni che promuovono la campagna "Cambiare la rotta. Trasformare il debito in speranza", intendono sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere un cambiamento concreto anche su questo fronte.

Cos'è la tratta di esseri umani?

La tratta di esseri umani è un crimine internazionale che implica il reclutamento, il trasporto, il trasferimento in un determinato paese o territorio di persone con l'uso di violenza, minaccia, coercizione, inganno o abuso di potere. Le vittime, spesso vulnerabili e provenienti da contesti di povertà, sono successivamente sottoposte a condizioni di sfruttamento, le cui forme più odiose includono la prostituzione, il lavoro forzato, il traffico di organi, l'accattonaggio, i matrimoni forzati, l'arruolamento forzato in conflitti armati o in attività illecite e criminali.

Il legame tra tratta e debito

Molte vittime della tratta di esseri umani sono costrette a indebitarsi con i trafficanti per finanziare il viaggio verso paesi più sicuri o più attraenti. Questi debiti, gonfiati e impossibili da saldare, diventano un meccanismo di controllo. Le vittime sono costrette a lavorare in condizioni di schiavitù per ripagare un debito che cresce continuamente, impedendo loro di guadagnare la libertà. Il debito diventa così una prigione invisibile, che lega le vittime al loro sfruttamento.

I proventi delle organizzazioni criminali: l'impatto del debito

La tratta di esseri umani può essere considerata la terza attività illecita più redditizia a livello globale, subito dopo il traffico di droga e di armi, generando un volume di affari, che secondo il *Global Report on Trafficking in Persons* delle Nazioni Unite, si aggirerebbe in circa 150 miliardi di dollari annui. L'entità di questi debiti è tale da rendere praticamente impossibile per le vittime saldarli, condannandole a una condizione di schiavitù perpetua, in cui il guadagno degli sfruttatori è garantito proprio dall'impossibilità delle vittime di liberarsi da tale fardello.





A differenza del traffico di droga e armi, dunque, la tratta alimenta una rete criminale che sfrutta in modo continuativo le persone vulnerabili.

Le vittime a livello globale e in Italia

Secondo gli ultimi dati dell'International Labour Organization (ILO) e Walk Free (2022), in partnership con IOM, sarebbero circa 50 milioni le persone coinvolte nelle reti di assoggettamento e riduzione in schiavitù a livello globale, più di 12 milioni delle quali minorenni. In Italia, la tratta di esseri umani è un fenomeno che coinvolge uomini, donne, bambini spesso sfruttati per il lavoro forzato e la prostituzione. Il numero di persone coinvolte stimato dalle autorità italiane si attesta sulle 2.500/3000 Tuttavia, gli esperti del Consiglio d'Europa (GRETA) ritengono che il numero reale si avvicini alle 20.000 persone, considerando il grande fenomeno sommerso e la difficoltà nel rilevare tutte le vittime.

Le connessioni fra la tratta, il debito e il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico può avere un impatto significativo sulla tratta di esseri umani, creando vulnerabilità sfruttabili dai trafficanti. Eventi estremi come inondazioni e siccità distruggono abitazioni e terre agricole, costringendo le persone a migrare in cerca di rifugio o opportunità economiche. Le persone vulnerabili, soprattutto quelle povere, sono facilmente sfruttabili. Inoltre, la perdita di reddito e la compromissione della sicurezza alimentare obbligano alcune famiglie a emigrare o vendere i propri figli, esponendoli al rischio di sfruttamento. Il cambiamento climatico amplifica le disuguaglianze, aumentando il rischio per donne, bambini e minoranze. I conflitti per risorse scarse, come acqua e terre, destabilizzano le regioni, creando opportunità per i trafficanti.

Il messaggio del Giubileo 2025

In vista del Giubileo 2025, la campagna "Cambiare la rotta. Trasformare il debito in speranza" si propone di sensibilizzare la società sulla schiavitù moderna e sulla connessione tra tratta e debito. Le organizzazioni promotrici, da sempre impegnate nella difesa dei diritti umani, si uniscono per chiedere politiche più efficaci di prevenzione, supporto alle vittime e abolizione della schiavitù moderna. La Chiesa, attraverso il messaggio del Giubileo, invita tutti a riflettere sulla dignità di ogni persona e sul valore della giustizia sociale, in un mondo che spesso sfrutta e opprime i più vulnerabili.

